



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

12 Ottobre 2018

AMBIENTE. L'on. Stefania Campo sollecita il governo regionale ad attivare dopo cinque anni l'impianto di compostaggio

«Collaudato ma mai funzionante»

«Ritardi inspiegabili anche se nel settore della differenziata e dei rifiuti ormai è il caos»

DANIELA CITINO

IL PUNTO. Alessandro Mugnas di Reset ribadisce che “sebbene lo smaltimento dei contenitori in polistirolo sia uno solo dei tanti problemi dello smaltimento dei rifiuti, riuscire a risolvere significherebbe dare una mano sia al mondo agricolo che a quello ambientale”. E chiude con una riflessione in merito al Conai “che qualora non svolga il ruolo per cui è stato progettato ed istituito, sarebbe da considerare solo come una spesa pubblica senza produrre veri benefit”.

Collaudato ben cinque anni fa, l'impianto di compostaggio a servizio del territorio ipparino ancora resta non funzionante. Un tempo enorme se si considerano le potenzialità economiche e ambientali non ancora espresse dal centro. Per cercare di accelerarne l'apertura anche in considerazione dell'avvio dell'impianto di Cava dei Modicani, la deputata Cinque Stelle, Stefania Campo, ha inviato un'interrogazione al governatore siciliano e agli assessori al ramo. “Con questo atto parlamentare chiediamo che si possa procedere al ripristino ed al potenziamento dell'impianto di compostaggio di Vittoria, realizzato per un trattamento di organico pari a 5.500 tonnellate all'anno, ed anche per sollecitare la piena operatività di tutti gli altri impianti di compostaggio esistenti in Sicilia, già autorizzati ma stranamente, chissà perché, non ancora funzionanti” precisa Campo annotandone i benefit dello “smaltire in casa” l'umido.

“Significa essere gravati da minori costi per la collettività, visto che non si renderà più necessario il trasporto verso quelle strutture, di solito pri-



La questione del compostaggio tiene ancora banco in città. Nel riquadro, l'on. Stefania Campo

vate e che monopolizzano il settore, ubicate all'esterno della nostra provincia” aggiunge Campo accusando la politica ambientale siciliana. “Nel settore dei rifiuti, della differenziata e dello smaltimento, è il caos. Mentre alcuni Comuni lavorano spasmodicamente per raggiungere per-

centuali idonee di differenziata dall'altra gli stessi enti territoriali sono lasciati soli nella tutela del territorio”. Ad interrogarmi ancora sulla problematica è Alessandro Mugnas, fondatore di Reset sollevando la questione dello smaltimento dei rifiuti speciali e in specie dei contenitori in polisti-



rolo usati per il trapianto piantine.

Mugnas infatti punta l'indice sui centri di raccolta dei rifiuti speciali che, a suo dire, “creano ostruzionismo in quanto dovrebbero accogliere grandi quantitativi”. “Eppure l'imprenditore paga profumatamente il Conai” sottolinea Mugnas annotando tra l'altro che il polistirolo detto comunemente polistirolo, viene identificato a livello europeo con il nome Airpop, e nella raccolta differenziata essendo un materiale riciclabile al 100% in tutte le sue forme, viene riciclato in tutti i Comuni in cui è attiva la raccolta differenziata conferito nelle materie plastiche”.

“Per questo invitiamo la deputazione Ars, il presidente della Regione a farsi carico della questione sollecitando una nuova regolamentazione” chiosa Mugnas.

Palazzo Iacono

Censimento al via saranno 2.500 i nuclei familiari ad essere coinvolti

GIUSEPPE LA LOTA

Censimento in vista, istruzioni per l'uso. Avverrà a campione e saranno 2.500 le famiglie vittoriesi interessate. Gli incaricati del Comune che busseranno nelle case per intervistare le persone, saranno identificabili tramite un tesserino. L'inizio nei prossimi giorni. Se prima dovevano trascorrere 10 anni per sapere come cambiava lo stile di vita della popolazione, adesso il censimento sarà fatto una volta l'anno a campione. Palazzo Iacono ha già avviato la campagna d'informazione, e ce ne sarà di bisogno molta, soprattutto per le persone anziane e non dotate di computer.

“Per quest'anno - scrive il Comune - nel territorio di Vittoria saranno censite circa duemilacinquecento famiglie, residenti in diverse



L'attività di censimento ha già preso il via a palazzo Iacono

zone dell'abitato, sia urbane che extraurbane. Alle famiglie interessate dal censimento, che sono già state individuate per campione, l'Istat sta inviando in questi giorni una co-

municazione contenente tutti i dettagli e le finalità del censimento, i contatti per ricevere informazioni e assistenza e le credenziali grazie alle quali possono anche autocensirsi online. Chi non riceve la lettera dell'Istat non fa parte del campione e dunque non verrà censito quest'anno. A partire dal 13 ottobre in poi i rilevatori - che sono dipendenti comunali - effettueranno le interviste porta a porta presso tutte quelle famiglie che non hanno provveduto ad autocensirsi online. I rilevatori saranno facilmente identificabili attraverso un tesserino contenente generalità e foto e saranno muniti di un tablet già predisposto per l'intervista. Sarà cura dei rilevatori, qualche giorno prima di effettuare le interviste, lasciare un avviso nell'androne dei condomini o nelle cassette della posta

delle abitazioni interessate. Chi ha ricevuto la lettera dell'Istat e non effettua l'autocensimento online può anche decidere di non aspettare i rilevatori a casa e di effettuare il censimento recandosi negli uffici della Direzione Servizi demografici del Comune, in via Bixio 66, dove è stato istituito un Centro di assistenza alla compilazione”.

Doveroso ricordare che aderire a questo censimento oltre che un obbligo di legge è anche una importante opportunità per conoscere meglio il paese in cui viviamo visto che restituirà, importanti informazioni a riguardo delle persone che vivono in Italia, la loro suddivisione per cittadinanza, dettagli riguardo ai luoghi in cui viviamo, lavoriamo e studiamo, oltre al numero di bambini che frequentano le scuole ed al numero di ragazzi che studiano.

La custodia del Creato parte dalla villa comunale

Sarà celebrata a Vittoria, quest'anno, la sesta giornata diocesana per la Custodia del Creato, promossa dall'Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro e che punterà l'attenzione sul bene primario per l'uomo: l'acqua, secondo le indicazioni ed il messaggio di papa Francesco. L'appuntamento è per domenica 14 alla Villa Comunale che, per un giorno, si trasformerà in una grande "Chiesa" dove incontrarsi, pregare e riflettere insieme, location da cui partiranno anche i vari itinerari lungo la valle sottostante e per la città.

Le giornate per la "Custodia del Creato" nascono su un'iniziativa voluta dalla Conferenza Episcopale Italiana in sintonia con le altre comunità ecclesiali europee e consistono in una giornata annuale dedicata a riaffermare l'importanza, anche per la fede, dell'ambientalismo con tutte le sue implicazioni etniche e sociali. La ricorrenza ufficiale è il 1 settembre di ogni anno, ma alle singole diocesi viene lasciata l'iniziativa di sviluppare attività lungo tutto il mese. Durante la giornata, quindi, l'Ambientalismo legato alle questioni umane attuali e ricorrenti, sociali e la religione si incontreranno nella convinzione che il creato è un dono di Dio da



L'appuntamento è per domenica 14 alla villa comunale che, per un giorno, si trasformerà in una grande chiesa dove incontrarsi, pregare e riflettere

salvaguardare, di cui avere cura, da custodire. In ambito cristiano, lo sviluppo della sensibilità alle tematiche ambientali, si è fortemente con i temi della giustizia e della pace.

Occorre recuperare la "cultura e la sensibilità" dell'ambiente e della salvaguardia del creato ed è

per questo che le Giornate invitano a riflettere e porre il focus non solo sui temi ambientali ma anche sullo stile di vita di ciascuno e sull'impegno personale, comunitario e familiare di ciascuno. L'evento era in programma nella città di Vittoria già lo scorso anno ma, a causa dell'incendio che devastò la pineta di Chiaramonte Gulfi, si decise all'ultimo momento di spostare le attività nel comune montano.

NADIA D'AMATO

Cresce la comunità parrocchiale del nuovo quartiere Rinascita

Prende sempre più corpo la comunità parrocchiale della zona "Rinascita". Un nuovo quartiere che, sebbene esistente da anni, necessita tuttavia ancora di alcuni servizi e soprattutto di uno spazio in cui ritrovarsi e pregare ovvero di una nuova parrocchia. In realtà già il 9 Settembre 1986, per decreto dell'allora presidente della repubblica, Francesco Cossiga, e per decreto dell'allora vescovo di Ragusa, monsignor Angelo Rizzo, fu istituita l'erigenda parrocchia San Massimiliano Kolbe, che non è stata ancora realizzata.

Circa 5500 mq di suolo pubblico, sono quindi disponibili per la costruzione della nuova chiesa. Il terreno fu individuato ed acquistato dall'ex vescovo Paolo Urso, che ha aveva anche incarico un architetto e ad un ingegnere di progettare l'intero complesso parrocchiale. Intanto, dal 1 ottobre di quest'anno la nuova comunità parrocchiale - anche se al momento priva di locali - ha iniziato a muovere i primi passi e ad aggregarsi di casa in casa, ospite dei residenti della zona, sotto la esperta e sapiente guida di Don Gioacchino Interliggi, nuovo amministratore parrocchiale e già parroco della parrocchia San Domenico Savio, A lui l'attuale ve-



Circa 5500 mq di suolo pubblico, sono disponibili per la costruzione della nuova chiesa. Il terreno fu individuato e acquistato dall'ex vescovo Paolo Urso

sco Cuttita ha affidato il delicato compito di creare, formare ed evangelizzare la nuova comunità parrocchiale dedicata al Santo martire polacco caduto nei lager nazisti durante la II guerra mondiale. Don Interliggi non è nuovo ad esperienze simili: tra le altre la costituzione della comunità

parrocchiale della Resurrezione e della stessa San Domenico Savio. "Spero che troverò adesione e collaborazione" scrive lo stesso Don Gioacchino dalla pagina social della nuova parrocchia. Grazie alla generosità di un parrocchiano, Giovanni Giudice, a breve sarà allestito un primo nucleo logistico aggregativo per iniziare a vivere la vita comunitaria, in attesa di iniziare i lavori dei costruzione del nuovo tempio".

N. D. A.



Carabinieri. Gli ultimi ufficiali che hanno preso servizio al comando provinciale ibleo

Sicurezza

Giornale di Sicilia 12 Ottobre 2018

Due giovani ufficiali per l'Arma Vantano esperienze importanti

Presentati i capitani Giancarlo Pallotta destinato a Vittoria e Ugo Mancini che va alla guida del Nucleo investigativo

Davide Bocchieri

Due nuovi ufficiali, giovani ma già con importanti esperienze professionali alle spalle. Un segno di attenzione del comando generale dell'Arma dei carabinieri per la provincia di Ragusa. È stato il tenente colonnello Federico Reginato, comandante provinciale dei carabinieri, a presentarli ieri mattina. Si tratta del capitano Giancarlo Pallotta e del capitano Ugo Mancini. Il primo è al comando della Compagnia di Vittoria già da qualche settimana, mentre il secondo da qualche giorno è alla guida del Nucleo investigativo. Il comandante provinciale ha voluto sottolineare il «continuo rinnovamento» dell'Arma in provincia, con una squadra di ufficiali che lavora costantemente per incrementare le azioni di prevenzione e di contrasto a ogni forma di illegalità. Una presenza capillare in tutto il territorio provinciale, con le varie articolazioni anche nelle frazioni. Reginato si è detto particolarmente soddisfatto

per l'arrivo dei due nuovi ufficiali «Giovani - ha detto - ma con esperienze importanti alle spalle, scelti dopo una selezione piuttosto serrata. C'era bisogno di queste figure professionali particolari per avviare una stagione impegnativa che ci aspetta». Un anno fa l'arrivo del capitano Francesco Ferrante alla guida della Compagnia di Modica (al Norm c'è Massimo Farinelli), ora l'avvicendamento a Vittoria con l'arrivo di Pallotta che ha preso il posto di Daniele Plebani, a cui è stato affidato un incarico all'Accademia militare. È rientrata a Ragusa, dopo un anno di missione all'estero, il capitano Elisabetta Spoti, che ha ripreso le funzioni di comando alla Compagnia di Ragusa. Confermato

**Il colonnello Reginato
Una squadra di ufficiali
lavora costantemente
per prevenire
e reprimere il crimine**

A Santa Croce un calo di reati

● Il comandante provinciale dell'Arma ha colto l'occasione della presentazione dei nuovi ufficiali per fare alcune puntualizzazioni circa notizie diffuse da qualche organo di stampa su episodi di cronaca a Santa Croce. Filmati, informazioni e foto che hanno distorto la realtà. Il riferimento è a una «rissa» tra immigrati. I carabinieri sono giunti sul posto, ma non c'era stata alcuna rissa. Si è trattato di una lite tra due persone e nessuno delle due ha presentato querela. Inoltre, nel corso del vertice in Prefettura sull'ordine a Santa Croce, questura e carabinieri hanno riportato dati che sconfessano la recrudescenza anzi si registra un calo di reati. (*DABO*)

al Reparto operativo il tenente colonnello Giuseppe Marseglia. A tutti gli ufficiali è andato il ringraziamento del tenente colonnello Federico Reginato. Sia a quanti sono stati trasferiti in altre realtà, perché hanno dato «il loro grande contributo», sia ai nuovi arrivati. «Da chi è arrivato - ha aggiunto - mi aspetto grandi risposte». Il capitano Giancarlo Pallotta è stato in precedenza a Torino e prima ancora comandante del nucleo operativo di Locri. Il capitano Ugo Mancini ha maturato una importante esperienza in ambito di polizia giudiziaria e proviene dalla Compagnia di Sant'Angelo dei Lombardi, in provincia di Avellino. Un grazie particolare, Reginato lo ha voluto pubblicamente rinnovare al tenente Maria Chiara Soldano, che in questo anno ha ricoperto diversi incarichi, soppiando ai «vuoti» (dal Norm di Modica, alla guida della Compagnia di Ragusa nell'anno di missione in Medio Oriente della collega Spoti). La Soldano è adesso al Nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Ragusa. (*DABO*)

ARTI MARZIALI. Il maestro Giuseppe Parisi avvia a Vittoria la stagione con nuovi e stimolanti propositi

Quando il karate diventa anche uno stile per la vita



GLI ALLIEVI DEL MAESTRO PARISI

Il karate è un'arte. Il karate è una disciplina. Il karate è una meravigliosa filosofia di vita. E' con questi presupposti che parte la nuova stagione di attività di una disciplina basata sul combattimento senza armi che sarà tenuta dal tecnico specializzato master universitario Giuseppe Parisi al centro sportivo Arte danza & fitness di via Bonetta a Vittoria. "Stiamo parlando - chiarisce Parisi - di una disciplina estremamente educativa e formativa nella fase di crescita dei figli, ma assolutamente adatta anche ai genitori, alle donne o agli uomini, ai giovani e agli adulti, insomma a tutti coloro che hanno deciso

di rafforzare spirito e corpo". L'attività portata avanti dal maestro Parisi nella scorsa stagione ha dato i propri frutti. Infatti, sono arrivati i primi posti ottenuti da Andrea Parisi, Angelo Flaccavento, Clara Roccasalvo e Francesca Puccio al campionato regionale nella categoria Ragazzi, i secondi posti conquistati da Rebecca Blundo e Alessia Catargiu sempre nella stessa categoria.

Per quanto riguarda la categoria Esordienti, da segnalare il primo posto per Marzia Crocifisso e il secondo per Sofia Campanella e Giovanni Busacca. Nella categoria Cadetti primo posto per Mariapia Lauretta. Nella categoria kumite

cadetti, seconda posizione per Giuseppe Roccasalvo. "Abbiamo davvero creato un gruppo molto competitivo - afferma il maestro Parisi - che speriamo di consolidare ulteriormente nel corso della stagione che sta per prendere il via in cui dovremo fortificare ancora di più i già consistenti passi in avanti compiuti. Sono certo che, grazie all'allenamento e allo spirito di sacrificio dimostrato da tutti i miei atleti, riusciremo a conquistare ulteriori importanti traguardi. E' una scommessa che ci riguarda tutti da vicino".

GI. CA.

Sport, arti marziali

Vittoria chiamata a difendere 5 titoli

Riflettori puntati su Puccio Flaccavento, Roccasalvo, Crocifisso e Lauretta

VITTORIA

Ci sono cinque titoli regionali da difendere nella prossima stagione agonisti delle arti marziali, o meglio ancora come piace definirla ad alcuni, quella del combattimento senza armi. Si tratta degli atleti del centro sportivo Arte danza & fitness di via Bonetta a Vittoria. Il tecnico specializzato, master universitario Giuseppe Parisi, ha iniziato a tenere sotto pressione i propri atleti per far loro raggiungere la forma secondo quelli che sono gli impegni della stagione, affinando nel contempo le tecniche di

lotta. «Stiamo parlando – dice Giuseppe Parisi – di una disciplina estremamente educativa e formativa nella fase di crescita dei figli, adatta anche ai genitori, alle donne e agli uomini, ai giovani e agli adulti, insomma a tutti coloro che hanno deciso di rafforzare spirito e corpo».

Ottimi i risultati della scuola di Giuseppe Parisi, dove sul podio più alto del campionato regionale delle specialità della categoria Ragazzi si sono piazzati Angelo Flaccavento, Clara Roccasalvo e Francesca Puccio. La medaglia d'argento ha coronato le prestazioni di Rebecca Blundo e Alessia Catargiu nella stessa categoria, mentre per quanto riguarda la categoria Esordienti, da segnalare il primo posto ottenuto da Marzia Croci-

fisso e il secondo di Sofia Campanella e Giovanni Busacca. Nella categoria Cadetti, invece, la medaglia d'oro è stata conquistata da Mariapia Lauretta. Nella categoria kumite Cadetti, seconda posizione conquistata da Giuseppe Roccasalvo.

«Abbiamo davvero creato un gruppo molto competitivo – afferma il maestro Parisi – che speriamo di consolidare ulteriormente nel corso della stagione che sta per prendere il via in cui dovremo fortificare ancora di più i già consistenti passi in avanti compiuti. Sono certo che, grazie all'allenamento e allo spirito di sacrificio dimostrato da tutti i miei atleti, riusciremo a conquistare ulteriori importanti traguardi. È una scommessa che ci riguarda tutti da vicino». (FC)